

il Mercoledì

28.03.2012

L'incremento sarà del 3,2% ed entrerà in funzione dal prossimo settembre

Su mensa e nido aumento Istat

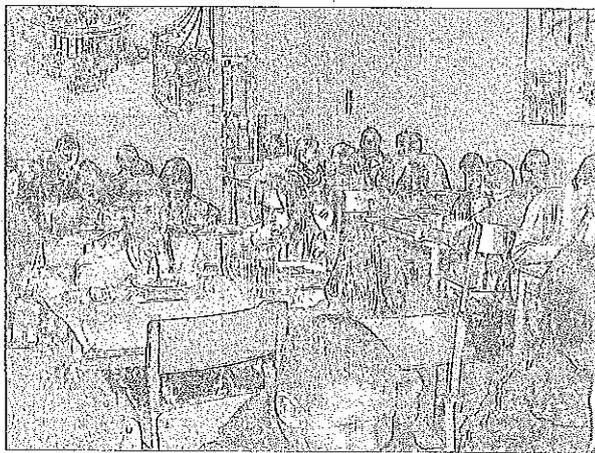
Dopo Zoe, la sala musicale Area 23 sarà data ai privati?

MONCALIERI - Aumenteranno del 3,2%, pari all'adeguamento all'indice Istat, i servizi pubblici a domanda individuale a partire da settembre. Con un'unica eccezione, la tariffa massima della mensa scolastica, che all'inizio dell'attuale anno scolastico l'amministrazione aveva già incrementato del 16% portandola a 5,80 euro a pasto. E' quanto ha annunciato il vice sindaco ed assessore all'istruzione Paolo Montagna, che ha anche informato la sua volontà di cambiare le modalità di gestione della sala prove musicale Area 23, con l'evidente obiettivo di andare verso una esternalizzazione del servizio.

"Il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale ammonterà quest'anno a 6,3 milioni, vale a dire 20mila euro in meno rispetto alla stagione scorsa". Un gap dato da una parte dall'incremento delle spese, anch'esse adeguate all'istat, e dall'altra dalla definitiva uscita da questo «pacchetto» del centro Zoe, i cui bandi per riavviare l'attività sono andati sino ad oggi deserti.

"Questi 6,3 milioni - prosegue - sono coperti per 1,7 milioni da fondi comunali e da contributi specifici pari a 378mila euro, 48mila in meno di trasferimenti con un trend che sarà una costante del bilancio 2012". Infine le entrate da tariffe, che saranno in aumento di 62mila euro. *"Ricordo - precisa Montagna - che l'adeguamento istat non veniva applicato da anni"*. Adeguamento comunque contestato da Iorfino.

A livello assoluto la copertura dei servizi è del 65,5%



contro il 65,3% del 2011, con un picco del 692% sui parchimetri (200mila euro di entrate contro le 29mila di uscite) ed un minimo, che con l'uscita di Zoe viene accaparrato dalla sala Primo Levi, un 16% con soli mille euro di entrata. *"Questo perché essendo l'unica sala del centro gli incontri e le attività godono spesso del patrocinio del comune, il che implica l'utilizzo gratuito"*. Piatti forti sono come sempre asili nido e mensa. Il primo servizio prevede una spesa di 1,1 milioni (abbattuta del 50%) ed un introito di 743mila, mentre la ristorazione costa all'amministrazione 2,8 milioni con un incasso dalle famiglie che arriva ad 1,7 milioni di euro. Vediamo le novità.

Asili nido. *"Abbiamo stabilito che in caso di cambiamento di residenza durante l'anno il genitore avrà la possibilità di mantenere il posto pagando però la tariffa massima, questo per un aspetto formativo ed educativo"*. Altra news riguarda le riduzioni per malattia legata a particolari patologie. *"Penso ai bimbi celiaci che si devono portare i prodotti*

da casa. La riduzione è del 5%", precisa Montagna. Con l'adeguamenti istat le tariffe andranno da un minimo di 42 euro (era 40, sotto una soglia Isee di 4500 euro) ad un massimo di 427 euro sopra i 20mila euro. *"Questa tariffa - spiega Montagna - copre l'85% del costo, pari a 502,80 euro a bimbo"*.

Confermata l'ulteriore scontistica: 60% in caso di frequenza a tempo parziale, con orario massimo dalle ore 13.30 alle 17.30; 40% per frequenza mattutina 7.30-13.30; 25% in caso di frequenza contemporanea di due o più figli; 5% in caso di uscita giornaliera alle ore 16.30 (anziché 17.30).

Soggiorni estivi minori: *"Visto le richieste abbiamo ipotizzato sette settimane di centri. Un'esigenza che ci è stata manifestata dall'80% dei genitori che hanno risposto al questionario al termine dell'estate ragazzi 2011. Così facendo andremo a coprire tutto il mese di luglio"*. La tariffa settimanale andrà da un minimo di 15 euro (Isee inferiore a 4500 euro) sino a 88 euro per i redditi superiori ai 20mila euro.

Mensa: la vera novità sarà il

Per informazioni

Rincarano le tessere del pullman

MONCALIERI - Aumentano i costi delle tessere per la circolazione sui mezzi pubblici riservati agli anziani. Un incremento istat del 3,2% legato alla decisione della Gtt che ha recentemente ritoccato il costo dei biglietti. L'abbonamento anziani «Formula 1», valido per la «Zona A» - area suburbana ovvero da Moncalieri a piazza Zara e piazza Bengasi, è passato da 32 a 35 euro. La tessera comunale viene rilasciata agli over 60 con un reddito Isee inferiore a 16mila euro. I cittadini saranno chiamati a partecipare alla spesa in modo variabile in base al reddito, versando da 6 (Isee inferiore a 4500 euro) a 28 euro, per i redditi pari a 16mila euro.

nuovo appalto che entrerà in funzione da settembre che riguarderà i 475mila pasti annuali erogati alle scuole. *"Gara probabilmente triennale per poter avere una economia di scala"*, dice Montagna. Tariffe quindi per ora indicative, che vanno all'interno della soglia Isee 4500-sotto i 25mila euro da 0,90 a 5,20 euro, contro lo 0,85-5 euro di oggi. Non cambia la tariffa massima di 5,80 per i redditi superiori ai 25mila euro (chi paga la tariffa massima usufruisce di una scoutistica in caso di due o più figli iscritti in mensa, ndr). Cifra che verseranno anche i genitori del-

la commissione mensa, i quali oggi pagano solo 2,60 euro. *"Ricordo che attualmente il costo puro a carico del comune è di 6,04 euro a pasto. Sulla mensa è stato confermato il pagamento posticipato, ma oltre che con bollettino sarà possibile anche su internet, da verificare se anche con rid. Confermato inoltre l'Isee immediato per le persone colpite dalla crisi, che hanno perso il lavoro o sono finite in cassa integrazione subendo un calo di reddito"*.

Infine i servizi minori. *"Zoe è al moneto chiuso - ricorda Montagna - mi auguro presto di portare una nuova ipotesi nell'ambito dell'indirizzo politico che era stato dato dal consiglio"*.

E la polemica sui costi dopo Zoe si sposta su Area 23. *"La copertura del 19% è troppo bassa"*, dice Iorfino, il quale sollecita *"interventi su Zoe, visto che continuiamo a pagare le utenze, a partire dal riscaldamento"*.

"La sala prova - replica Montagna - è dopo Zoe una sfida da affrontare, così non regge. Abbiamo prezzi alti e induciamo i nostri ragazzi ad andare fuori. Non credo che abbiamo la possibilità di fare di nostro, dobbiamo ragionare su una gestione diversa del servizio, visto che questa sala ha i titoli per funzionare meglio".

Luca Carisio